



COMUNITÀ CRISTIANA QUACCHERA RIFORMATA
DI CULTO PROGRAMMATO

MANUALE LITURGICO

RITI PER IL SERVIZIO DIVINO DOMENICALE E LE VARIE OCCASIONI
secondo il culto evangelico riformato

MMXXI

LEGENDA

P: recitato dal Pastore o dalla Pastora

L1 e L2: Lettore 1 e 2

T: da recitare tutti insieme

Rosso: Pastore o Pastora a braccia aperte in segno di Benedizione.

Il Pastore, o la Pastora, durante il Sermone indossi la Toga ed il colletto di Ginevra, ove possibile; Altrimenti un saio bianco o un abito elegante.

Elemento indispensabile è la STOLA, durante tutto il Servizio Divino, che non ha alcun valore sacramentale, ma "professionale": la sua funzione è quella di separare la persona dell'officiante dal suo Ufficio che è predicare dottamente la Parola di Dio.

LITURGIA DOMENICALE ORDINARIA

SALUTO

IN PIEDI

P: La Grazia sia con voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

INTROITO

P: *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo, un solo Dio benedetto in eterno. Amen.*

L1: *“È bello celebrare il SIGNORE e cantare le tue lodi, o Altissimo; proclamare al mattino la tua bontà, e la tua fedeltà ogni notte, sulla lira a dieci corde e sulla cetra, con la melodia dell'arpa!” (Sl. 92:1-3).*

L2: *“Il SIGNORE è nel suo tempio santo; tutta la terra faccia silenzio in sua presenza!” (Ab. 2:20).*

“Io mi rallegrerò nel SIGNORE, esulterò nel Dio della mia salvezza” (Ab. 3:18).

L1: *“Io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza. Voi m'invocherete, verrete a pregarmi e io vi esaudirò. Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore; io mi lascerò trovare da voi», dice il SIGNORE; «vi farò tornare dalla vostra prigionia; vi raccoglierò da tutte le nazioni“ (Gr. 29:11-14).*

P: *Onnipotente Iddio e padre nostro celeste, fa risplendere su noi la tua luce, illumina le nostre menti, vivifica i nostri cuori con la tua parola e gradisci, purificandolo e santificandolo, il culto che ti offriamo. Onnipotente Iddio, che sei la forza di coloro che si confidano in te, dacci per mezzo di questo culto l'aiuto della tua grazia, affinché con la rinnovata certezza della tua fedeltà e della tua benignità possiamo celebrare e rendere grande il tuo nome con la testimonianza della nostra vita. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.*

CONFESSIONE DEI PECCATI

P: *Cari fratelli, care sorelle, in diverse occasioni, la Scrittura ci esorta, a riconoscere e a confessare i nostri molteplici peccati e malvagità. La Scrittura ci esorta di non cercare di dissimularli o nasconderli davanti al volto dell'onnipotente Iddio, nostro Padre celeste, anzi, di confessarli con cuore umiliato, penitente ed ubbidiente; e tutto questo al fine di poter ottenerne perdono, per la Sua infinita bontà e misericordia. Sebbene noi si debba sempre riconoscere umilmente i nostri peccati davanti a Dio, noi dovremmo farlo maggiormente ancora quando ci incontriamo come comunità cristiana, per rendere grazie per i grandi benefici che abbiamo ricevuto dalle Sue mani, per elevare verso di Lui, che ne è sommamente degno la nostra lode, per udire la Sua santa Parola, e per chiederGli quelle cose che sono giuste e necessarie sia per la nostra anima che per il nostro corpo. E' per questo che vi prego e vi esorto, voi tutti che siete qui presenti, ad accompagnarvi, con cuore puro e umile voce, al trono della grazia celeste, dicendo:*

T: Padre onnipotente e misericordioso: noi ci siamo allontanati dalla via che ci avevi indicato e abbiamo errato come pecore perdute. Abbiamo troppo seguito tutto ciò che il nostro cuore escogitava e desiderava. Ti abbiamo offeso trasgredendo le Tue leggi. Abbiamo lasciato incompiute quelle cose che avremmo dovuto fare e abbiamo fatto quelle cose che non avremmo dovuto fare. Così scopriamo il marcio che c'è in noi. Ma Tu, o Signore, abbi misericordia di noi, miserevoli peccatori. Risparmia, o Dio, coloro che confessano le loro colpe. Riabilita davanti a Te chiunque sia sinceramente pentito. Secondo le Tue promesse, dichiarate all'umanità in Gesù Cristo nostro Signore. Concedici, o Padre misericordioso, per Sua intercessione, che noi si possa vivere da ora in poi una vita secondo la Tua volontà, giusta e santa. Alla gloria del Tuo santo Nome. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dopo la lettura:

P: Gloria a Dio nei luoghi altissimi e pace in terra fra gli uomini che egli gradisce. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la grande tua gloria, Signore Iddio, Re celeste, Padre onnipotente. Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore e Dio, agnello di Dio, figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, ascolta la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo sei santo, tu solo Signore, tu solo altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio padre. Amen.

SEDUTI

L1: La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero. Se uno mi ama, dice Gesù, osserverà la mia parola.

T: Parla, Signore, poiché i tuoi servi ascoltano!

L2: Chi osserva la sua parola, l'amore di Dio e in Lui veramente compiuto.

T: Parla, Signore, poiché i tuoi servi ascoltano!

P: *Benedici, o Dio, la lettura della tua parola e trasformala per noi in luce e in forza.*

L1 Legge un brano dell' Antico Testamento scelto dal Pastore per la celebrazione.

L2 Legge un brano dell' Antico Testamento scelto dal Pastore per la celebrazione.

T: Se perseverate nella mia parola siete veramente miei discepoli e conoscerete la verità e la verità vi farà liberi, dice il Signore.

P: *Signore e Padre nostro celeste! Ti siamo profondamente grati per i benefici temporali e spirituali che ogni giorno ci dispensi, e specialmente per la tua santa Parola che ci hai fatta annunciare dai tuoi servitori. Rendila efficace negli animi nostri, alla Tua gloria e per la nostra salvezza.*

Concedici la grazia di riconoscere sempre meglio quanto siamo deboli e quanto sia peccaminosa la nostra vita. Aiutaci con lo Spirito Tuo santo a camminare con integrità davanti a Te, ed a compiere fedelmente tutti i doveri della nostra vocazione, affinché il Tuo nome non venga vituperato a motivo delle nostre iniquità. Fortifica i Tuoi ministri, affinché annuncino la Tua parola con purezza e con potenza, ed assisti le nostre autorità in modo che adempiano al loro servizio con integrità, con giustizia e con equità.

Fai che l'opera degli uni e degli altri promuova efficacemente il vero bene del Tuo popolo. Provedi ai bisogni del Tuo popolo e del nostro Paese; preservalo dalle insidie degli empi e dei malvagi, affinché possa prosperare nella Tua verità e nella Tua pace. Abbi compassione di tutti i poveri, degli ammalati e degli afflitti. Confortali nelle loro angosce, allevia i loro dolori, fortifica la loro fede, e ravviva la loro speranza dell'eterna beatitudine. Rinnovaci tutti nella Tua grazia. Dirigi la nostra mente in modo che le rimanenti ore di questo giorno non vadano perdute per noi, ma giovino alla nostra santificazione, e ci servano di degna preparazione all'eterno riposo. Esaudisci, Signore, queste nostre preghiere, nel nome di Gesù Cristo, nostro benedetto Salvatore. Amen.

L1: Eterno Iddio, i cieli dei cieli non Ti possono contenere, eppure Ti degni di avvicinarti a coloro che Ti cercano. Tu sei santo e giusto, eppure nella Tua misericordia, ci hai riconciliati con Te per Gesù Cristo, nostro signore. Gioiosi per queste Tue grazie indicibili, noi Ti benediciamo, Ti adoriamo e Ti rendiamo grazie, nella comunione di tutti coloro che Tu hai redento.

Padre amorevole, siamo radunati nel Tuo nome e nel luogo dove Ti compiaci di rivelarti, al fine di ascoltare la santa ed eterna Tua Parola. Ti preghiamo di renderla efficace nei nostri cuori, e di mandarci il Tuo spirito, affinché illumini la nostra anima, e la faccia progredire nella conoscenza della Tua santa volontà.

La Tua verità venga oggi annunziata con purezza, con franchezza e con zelo, sia attentamente ascoltata ed abbondantemente benedetta; cosicché essa ridondi alla gloria del Tuo nome, e serva alla fede, alla consolazione ed alla salvezza delle nostre anime immortali.

P: Sommo Iddio, che tutti i beati lodano ed adorano in cielo, concedici la grazia di glorificarti anche noi degnamente sulla terra. Poiché Tu ci vedi ora raccolti dinanzi alla Tua maestà per offrirti il nostro culto, con sentimenti di pietà, con inni di lode e con preghiere di fede, secondo il debole nostro potere, santifica Tu la nostra devozione, elevando alle cose superiori ed eterne i nostri pensieri ed i nostri desideri, e impartiscici quanto è necessario perché la nostra vita trascorra pia, virtuosa ed a Te accetta, e conseguiamo un giorno l'eterna beatitudine.

Esaudisci, o Dio di grazia, questa nostra preghiera, per amore di Gesù Cristo, che ci insegnò ad invocarti, dicendo:

T: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. E rimettici i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Poiché tuo è il regno, tua la potenza e la Gloria per sempre. Amen.

SERMONE DEL PASTORE

Al termine:

T: Prostratevi davanti all'Eterno, nello splendore della Sua santità, tremate davanti a Lui, o abitanti di tutta la terra, perché egli viene, viene a giudicare la terra. Egli giudicherà il mondo con giustizia e i popoli nella sua fedeltà.

Sia gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo; com'era nel principio, ora, e sarà per sempre. Amen.

P: Fratelli e sorelle, uniti nell'amore di Cristo, professiamo eleviamo la nostra professione di fede e insieme diciamo:

IN PIEDI

CREDO

T: Crediamo in un solo Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. E in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, generato dal Padre prima di tutti i secoli, luce da luce, vero Dio da vero Dio, generato non fatto, della stessa sostanza col Padre, per mezzo del quale tutte le cose sono state fatte; il quale per noi uomini e per la nostra salvezza discese dai cieli, s'incarnò dallo Spirito santo e da Maria vergine, si fece uomo, e fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, soffrì e fu sepolto e risuscitò il terzo giorno, secondo le scritture, e salì al cielo e si assise alla destra del Padre, e di nuovo ha da venire in gloria a giudicare i vivi e i morti; e il suo regno non avrà mai fine.

Crediamo nello Spirito santo, il Signore, colui che vivifica, colui che procede dal Padre e dal Figlio, colui che col Padre e il Figlio è adorato e glorificato, colui che ha parlato per mezzo dei profeti. Crediamo in una sola chiesa santa, universale e apostolica. Confessiamo un solo battesimo per la remissione dei peccati. Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del secolo a venire. Amen.

LITURGIA DEL SILENZIO

(specifica delle fede quacchera)

P: Cari fratelli e sorelle in Cristo, riconoscendo la presenza di Dio all'interno dei nostri cuori e vivificati dal Suo amore, umilmente facciamo silenzio, affinché la Sua Divina Parola ci rinnovi nella Grazia. Taccia la bocca e canti lo Spirito Santo, per guidarci verso la vita eterna in unione con tutti i credenti. Meditiamo la Sua Parola che si fa viva in noi e per noi; Rivolgiamo a Lui una lode, innalziamo a Lui una supplica, con sincero intendimento, ed Egli verrà in nostro aiuto. Ognuno si senta libero, se lo vuole, di scrivere ciò che il Signore gli suggerisce in sincerità e con il dovuto rispetto per questo divino mistero.

Alcuni fedeli distribuiscono dei fogli delle matite ai presenti. Segue un periodo di silenzio assoluto, durante il quale i partecipanti possono scrivere, guidati dallo Spirito, su dei fogli le loro preghiere, i loro pensieri e le loro suppliche, della durata di 15 minuti. A turno i fedeli si alzano e inseriscono questi foglietti in un cestino, come offerta a Dio, poi ognuno torna ordinatamente al proprio posto.

Terminati i 15 minuti, il pastore dice:

P: Scambiamoci un segno di pace!

Tutti i presenti scambiano un segno di pace con la mano al fratello o alla sorella che sta alla propria sinistra e poi alla propria destra.

SALMO

Recita alternata L1 e L2, o a gruppi di fedeli di un salmo scelto dal pastore.

IN PIEDI

P: Ti lodiamo, o Dio o Signore, noi ti confessiamo. Te, eterno Padre, la terra tutta venera. A te gli angeli tutti; a te i cieli e le potestà; a te i cherubini e i serafini, con voce incessante cantano santo, santo, santo è il Signore Iddio degli eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Il glorioso coro degli apostoli, dei profeti la lodevole schiera, dei martiri il candido esercito ti loda. Per l'orbe terrestre la santa chiesa confessa te, o Padre d'immensa maestà. E il venerando tuo vero e unico figlio. E il santo Spirito consolatore. Tu sei il re della gloria, Cristo; tu del padre sei figlio sempiterno. Tu, per liberar l'uomo non avesti orrore del seno di una vergine; tu, vinta la morte, apristi ai credenti il cielo; tu siedi alla destra di Dio nella gloria del Padre. Donde crediamo che giudice ritornerai, te perciò supplichiamo di soccorrere i tuoi servi che redimesti col sangue. Fa che insieme ai tuoi santi nell'eterna gloria noi siamo annoverati; fa salvo, Signore, il popolo tuo, benedici la tua eredità; governala fino all'eternità. Per tutti i giorni ti benediciamo, e lodiamo il tuo nome per i secoli. Degnati, Signore, in questo giorno di custodirci senza peccato. Pietà di noi, Signore, pietà di noi. Venga, Signore, la tua misericordia su noi che abbiamo sperato in te. In te, Signore, sperai; fa che io non resti confuso in eterno.

T: Gloria a Dio nei luoghi altissimi e pace in terra fra gli uomini che Egli gradisce. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la grande tua gloria, Signore Iddio, re celeste, padre onnipotente. Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore e Dio, agnello di Dio, figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, ascolta la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo sei santo, tu solo Signore, tu solo altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio padre. Amen.

BENEDIZIONE FINALE

L1: Sommo Iddio, che tutti i beati lodano ed adorano in cielo, concedici la grazia di glorificarti anche noi degnamente sulla terra. Poiché Tu ci vedi ora raccolti dinanzi alla Tua maestà per offrirti il nostro culto, con sentimenti di pietà, con inni di lode e con preghiere di fede, secondo il debole nostro potere, santifica Tu la nostra devozione, elevando alle cose superiori ed eterne i nostri pensieri ed i nostri desideri, e impartiscici quanto è necessario perché la nostra vita trascorra pia, virtuosa ed a Te accetta, e conseguiamo un giorno l'eterna beatitudine.

L2: Perdonaci, o Padre, ciò che il Tuo sguardo scorgerà di imperfetto o di riprensibile nella nostra devozione, la pochezza della nostra fede, l'instabilità dei nostri pensieri, e la tiepidezza del nostro amore. Gradisci, nonostante le sue mancanze, il filiale nostro omaggio. Fa' che non meritiamo, né oggi né mai, quel biasimo che proferisti contro Israele: "Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me. E invano mi rendono un culto".

T: Dio tre volte santo e giusto! Nelle nostre coscienze hai scolpito i Tuoi comandamenti, e Tu non tieni il colpevole per innocente. La Tua legge ci condanna e sentiamo di meritare il Tuo giusto giudizio. Essa però ci spinge a cercare la Tua misericordia in Cristo, nel Tuo Evangelo. Persuasi della nostra indegnità, nella comunione di tutti i cuori pentiti e credenti, ci umiliamo dinnanzi a Te, nostro Giudice e nostro Re.

Dio d'amore! Che ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna, Tu mandi il Tuo Spirito di luce, di forza e di pace su chiunque Ti invoca. Con la Tua Chiesa sparsa in ogni luogo sulla terra, Ti rendiamo grazie, Padre fedele, Dio della nostra salvezza!

P: Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue del patto eterno ha fatto risalire dai morti il Signore Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore, vi perfezioni in ogni buona opera, per fare la Sua volontà, operando in voi ciò che è gradito davanti a Lui per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria, nei secoli dei secoli. Amen (Eb. 13:20,21).

Dio nostro Padre che ci ha amati e ci ha dato per la Sua Grazia una consolazione eterna e una buona speranza, consoli i vostri cuori e vi confermi in ogni opera buona e in ogni buona parola.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio padre e la comunione dello Spirito santo siano con tutti voi. Nel Nome di Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo. AMEN.

T: AMEN

COMUNICAZIONI

CANTO FINALE

INSEDIAMENTO DI UN PASTORE (O DI UNA PASTORA)

(Prima del Sermone tenuto dal nuovo Pastore o Pastora)

Fratelli e sorelle, cara comunità, il fratello N.N. è stato eletto quale pastore di questa comunità. Con tale elezione avete riconosciuto la vocazione che il Signore della chiesa gli ha rivolto in vista dell'annuncio dell'Evangelo.

E ora ascolta, caro fratello, assieme alla comunità, l'insegnamento della parola di Dio concernente il ministero pastorale. Dice l'apostolo Paolo a Timoteo: "...che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità. Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, che ha dato sé stesso come prezzo di riscatto per tutti" (1 Ti. 2:4,5).

"Certa è quest'affermazione e degna di essere pienamente accettata: che Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori" (1 Ti. 1:15).

"Esponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon servitore di Cristo Gesù, nutrito con le parole della fede e della buona dottrina che hai imparata. Ma rifiuta le favole profane e da vecchie; esercitati invece alla pietà, perché l'esercizio fisico è utile a poca cosa, mentre la pietà è utile a ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella futura. Certa è quest'affermazione e degna di essere pienamente accettata (infatti per questo faticiamo e combattiamo): abbiamo riposto la nostra speranza nel Dio vivente, che è il Salvatore di tutti gli uomini, soprattutto dei credenti. Ordina queste cose e insegna. Sii di esempio ai credenti, nel parlare, nel comportamento, nell'amore, nella fede, nella purezza. Non trascurare il carisma che è in te e che ti fu dato mediante la parola profetica insieme all'imposizione delle mani dal collegio degli anziani. Occupati di queste cose e dèdicati interamente ad esse perché il tuo progresso sia manifesto a tutti. Bada a te stesso e all'insegnamento; persevera in queste cose perché, facendo così, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano" (1 Ti. 4:6-15).

Caro fratello (o sorella) e collega, hai udito qual è l'insegnamento della parola di Dio sul ministero pastorale. Ritieni tu come rivelazione e come unica norma di verità la parola di Dio contenuta nelle sacre scritture? Sei tu disposto ad accogliere la parola del Signore come unica guida per il tuo ministero e a servirla con fedeltà? Se tale è la volontà attestalo e rispondi : Sì, con l'aiuto di Dio!

Il Pastore porge la Stola sulle spalle del nuovo ordinato.

BENEDIZIONE:

Ricevi la benedizione del Signore! Parli il Signore per mezzo di te, ti fortifichi sempre e ti guidi in ogni cosa con lo Spirito suo santo. Pasci il gregge di Cristo che ti è affidato nel suo nome. Amen.

ESORTAZIONE ALLA COMUNITA'

P: A voi tutti, cari membri di questa comunità, ricorderò alcune esortazioni della parola di Dio circa i doveri dei credenti verso i loro pastori. Abbiate in considerazione coloro che faticano tra voi, che vi sono preposti nel Signore e vi ammoniscono; e teneteli in grande stima e amateli a motivo dell'opera loro.

Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano per le vostre anime, come chi ha da renderne conto; affinché facciano questo con allegrezza e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe d'alcun utile.

Ricevete dunque questo vostro pastore come un servitore che Dio vi ha inviato e onoratelo a motivo del suo ministero.

Accogliete la parola che egli vi annunzierà sulla base delle sacre scritture, non come parola di uomo, ma come la parola di Dio. Aiutatelo con la vostra simpatia, con le vostre preghiere, con la vostra collaborazione. Il Signore faccia prosperare la vostra comunità e vi arricchisca di ogni sua divina benedizione. Amen.

PREGHIERA

T: Onnipotente Iddio e Padre nostro, ti ringraziamo per il prezioso tesoro dell'Evangelo nel figlio tuo Gesù Cristo, nostro Signore. Tu hai raccolto intorno a te questa comunità e le hai donato dei servitori per indicare del continuo colui che è via, verità e vita. Grazie ti siano rese perché tu chiami dei figli tuoi a servirti come pastori delle tue comunità e per annunziare a esse la parola che vivifica e salva.

Assisti con il tuo Spirito il tuo servitore N.N. Benedici la sua predicazione, affinché noi cresciamo nella conoscenza della tua volontà e porti frutto a lode e gloria del tuo nome. Benedici e fortifica tutti i membri di questa fratellanza, affinché, uniti con il loro pastore, edificino in vista del tuo regno. Risveglia, Signore, la tua chiesa a nuova vita. Aumenta il numero di coloro che ti servono e che si consacrano interamente a te. Signore, vieni con il tuo Spirito, vieni e regna su noi tutti. Vieni, Signore Gesù. Amen.

Tutti i presenti firmano il foglio di nomina dell'ordinato, in segno di riconoscimento ufficiale come guida.

BATTESIMO DI UN FEDELE ADULTO

Al termine del sermone, se tenuto durante un Servizio divino.

P: Fratelli e sorelle, il fratello (sorella) N.N., dopo essere stato esaminato intorno alla sua fede, domanda di essere battezzato secondo l'istituzione del nostro Signore Gesù Cristo e di entrare così a far parte della chiesa cristiana. Accogliamolo con affetto fraterno e circondiamolo delle nostre preghiere.

Ascoltiamo gli insegnamenti della parola di Dio sull'atto che noi ci disponiamo a compiere: Il nostro Signore Gesù Cristo ha detto: "Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato" (Mr. 16:16,17).

L1: L'apostolo Paolo afferma: "Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita" (Ro. 6:4).

E l'apostolo Pietro, rivolgendosi a coloro che avevano udito la predicazione dell'Evangelo nel giorno della Pentecoste, dichiara: "Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà" (At. 2:38,39).

Il battesimo di acqua, che ora ci salva, non consiste dunque nella purificazione esteriore del corpo, ma nell'impegno di una buona coscienza nel cospetto di Dio.

L2: Il battesimo è il pegno del perdono dei nostri peccati mediante la fede in Gesù Cristo e il segno visibile della rigenerazione dei nostri cuori in virtù dello Spirito santo. Il battesimo è un sacramento istituito dal Signore Gesù Cristo. E' un segno ed un suggello dell'inclusione della persona che viene battezzata nel patto della grazia. Insegnandoci che ogni essere umano viene oggi concepito e nasce in condizione di peccato, il battesimo testimonia e suggella su di noi la remissione dei peccati che otteniamo unendo la nostra vita a Gesù Cristo. Il battesimo con l'acqua significa e suggella la purificazione dal peccato per mezzo del sangue e dello Spirito di Cristo, insieme alla nostra morte verso il peccato e la nostra risurrezione a novità di vita in virtù della morte e della risurrezione di Cristo. Dato che questi doni di salvezza sono ciò che ci fornisce la Santa Trinità, la quale si compiace di associarci a Sé, noi veniamo battezzati nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Dato poi che le persone battezzate sono chiamate ad assumersi le responsabilità del patto, il battesimo ci chiama a rinunciare alle seduzioni di Satana, del mondo ostile a Dio e della nostra natura corrotta, come pure a vivere con umiltà in comunione con il nostro Dio in obbedienza devota ai Suoi comandamenti. Il Signore Gesù Cristo ha comandato alla Sua Chiesa di fare discepoli fra tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo. Il battesimo di persone consapevoli segue la loro professione di fede in Cristo. Essendo giunti all'età della discrezione, esse diventano eredi della salvezza e membro della chiesa visibile solo per mezzo del loro accettare Cristo come loro Signore e Salvatore, credendo in Lui.

Questo è il senso del battesimo che tu, fratello, (sorella), chiedi di ricevere.

E, di conseguenza, nel nome della chiesa che ti accoglie con gioia e dinanzi a Dio che investiga il tuo cuore e conosce i tuoi pensieri, io ti domando:

P: Amato nel Signore Gesù Cristo: Noi ringraziamo Dio per la grazia che ti è stata accordata di essere divenuto partecipe del patto della grazia.

Credi tu che la Bibbia, composta sia dell'Antico che del Nuovo Testamento, è veramente la Parola di Dio e che essa sola ci mostra la via per liberare l'essere umano e quindi te stesso da tutti i mali che ci affliggono?

Risposta: Sì.

La Bibbia afferma che la miseria e la corruzione dell'essere umano è dovuta al grave peccato di voler fare a meno di Dio e della Sua legge, che per questo giustamente merita l'inappellabile condanna e riprovazione di Dio. Inoltre essa afferma che non esiste altra strada per uscirne fuori eccetto che il Signore e Salvatore Gesù Cristo, la Sua opera e la Sua guida. Hai tu preso coscienza con umiltà e con rincredimento che le cose anche per te stanno veramente così e invochi tu ora Gesù Cristo come tuo unico Salvatore e Signore?

Risposta: Sì.

Riconosci tu che Gesù Cristo come sovrano e legittimo Signore della tua vita e prometti tu, con l'aiuto della grazia di Dio, di servirlo con tutto te stesso, di rinunciare alle ingannevoli seduzioni di questo mondo, di reprimere la tua natura di peccatore e di condurre una vita che piaccia a Dio?

Risposta: Sì.

Il Signore ti chiama a fare parte a pieno titolo del Suo popolo con tutti i privilegi e responsabilità che questo comporta. Vuoi tu far parte di questa comunità cristiana e, se dovessi trasferirti in altro luogo, prometti tu di cercare una comunità cristiana, unita a noi dalla stessa fede, per diventarne membro attivo e responsabile?

Risposta: Sì.

Dio ti ascolti e ti conceda la grazia di essergli fedele.

IN PIEDI

Preghiamo: Dio nostro e Signore nostro, noi imploriamo la tua presenza, rendi efficace mediante il tuo Spirito l'atto che noi stiamo per compiere. Elargisci la tua grazia, di cui quest'acqua è il segno visibile, e con essa la vita nuova in Cristo mediante il tuo Spirito. Che colui (o colei) che sta per essere battezzato con quest'acqua sia per sempre ammesso nella tua santa alleanza: rinnovalo alla tua immagine, mettilo a parte per la gloria del tuo regno. Nel nome di Gesù Cristo. Amen.

Il battezzando si inginocchia e il pastore, versandogli l'acqua sul capo dice:

N.N., io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

e poi aggiunge:

Non temere - dice il Signore - io ti ho chiamato per nome e tu mi appartieni, poiché io ti ho riscattato. Fratello (sorella), noi ti accogliamo nella chiesa di Cristo e ti ammettiamo a partecipare alla santa cena. Fortificati nella grazia che è in Gesù Cristo. Che l'Iddio della pace ti santifichi egli stesso, ti arricchisca con i doni del suo Spirito e ti accordi di essere fedele sino alla morte. Amen.

Se tenuto estemporaneamente, si aggiunge il Padre Nostro e la seguente benedizione:

T: (Salmo 98). - Cantate all'Eterno un canto nuovo, perché ha fatto meraviglie, la Sua destra e il Suo santo braccio gli hanno ottenuto salvezza. L'Eterno ha fatto conoscere la Sua salvezza ed ha manifestato la Sua giustizia davanti alle nazioni. Egli si è ricordato della Sua benignità e della Sua fedeltà per la casa d'Israele: tutte le estremità della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio.

Mandate grida di gioia all'Eterno, o abitanti di tutta la terra; prorompete in canti di gioia; rallegratevi e cantate lodi. Cantate lodi all'Eterno con la cetra e con la voce del canto. Mandate grida di gioia con le trombe e il suono del corno davanti all'Eterno, il Re. Rumoreggi il mare e tutto ciò che è in esso, il mondo e i suoi abitanti. I fiumi battano le mani ed i monti esultino insieme di gioia davanti all'Eterno, poiché Egli viene a giudicare la terra; Egli giudicherà il mondo con giustizia ed i popoli con equità. Gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, com'era nel principio, ora e sarà sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

P: Dio giusto e santo, ci umiliamo riconoscendo quanto spesso ci dimentichiamo di te, di ciò che tu vuoi da noi e di ciò che ti abbiamo promesso. Quanto è grande in noi la presunzione della nostra saviezza, il cattivo uso dei doni che ci elargisci, l'attaccamento per le illusioni della vanità! Quanto orgoglio nel nostro pensiero, impurità nel nostro cuore, egoismo nelle nostre opere, rifiuto nella nostra vita di vincere il male col bene! Aiutaci a comprendere quanto è grande la nostra colpa, e insegnaci ad abbandonarci con fiducia a colui che nella sua vita e nella sua morte ci ha manifestato la tua carità. Fa che ci sentiamo perdonati nel suo sacrificio e che abbiamo pace con te, glorificando il nome tuo con una vita di riconoscenza, di amore e di santità. Te lo chiediamo per i meriti di Gesù Cristo il nostro salvatore benedetto in eterno. Amen. Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue del patto eterno ha fatto risalire dai morti il Signor nostro Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore, vi perfezioni in ogni buona opera, per fare la sua volontà, operando in voi ciò che è gradito davanti a lui per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli.

L'Iddio della speranza vi riempia di ogni allegrezza e di ogni pace nella fede, onde abbondiate nella speranza mediante la potenza dello Spirito santo. Andate in pace, ricordatevi dei poveri e degli afflitti, e l'Iddio della pace sia con voi tutti, ora e sempre. Amen.

MATRIMONIO

La nostra comunità riconosce a tutti gli effetti l'unione matrimoniale e civile regolarizzata dal potere secolare.

Impartisce, al termine del rito civile o in altra sede secondo volontà degli sposi, la benedizione seguente, con il fine di rendere benedetta l'unione matrimoniale agli occhi di Dio.

P: Fratelli e sorelle, siamo riuniti per invocare la benedizione di Dio sull'unione di N.N. e di N.N.

Cari sposi, ascoltate e accogliete nel vostro cuore gli insegnamenti della parola di Dio che è luce preziosa sul vostro sentiero. Dopo aver creato i cieli e la terra, ci dice la sacra scrittura, Dio formò l'uomo a sua immagine e disse : Non è bene che l'uomo sia solo; io gli darò un aiuto che gli sia convenevole. Così Dio crea la famiglia, mediante la stretta unione di due vite, destinate a completarsi l'un l'altra.

Un giorno, ai suoi ascoltatori che gli chiedono se il matrimonio è veramente indissolubile, Gesù risponde : Non sono più due, ma uno. Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi. Ricordatevi inoltre che la vostra vita di coniugi cristiani si deve ispirare a questi due comandamenti : Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e ama il tuo prossimo come te stesso. Amando Dio, voi potrete superare l'egoismo del cuore umano, riceverete la grazia di amarvi di un amore sempre più profondo e otterrete le benedizioni che il Signore ha voluto per voi. Siate pieni di bontà, d'umiltà, di dolcezza, di pazienza e perdonatevi reciprocamente come il Signore vi ha perdonati. Vivete conducendovi in modo degno dell'Evangelo di Cristo, avendo un medesimo sentimento, un medesimo amore, essendo d'un animo e di un unico pensiero. Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna, ma in ogni cosa siano le vostre richieste rese note a Dio in preghiera e supplica, con azioni di grazie. E la pace di Dio, che va ben oltre ogni intelligenza, guarderà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

PROMESSA

N.N. e N.N. promettete voi, dopo aver ascoltato gli insegnamenti e gli ammonimenti della parola di Dio, di voler vivere come coniugi cristiani; promettete di amarvi e di rispettarvi, di vivere insieme nella verità e nella fedeltà all'Evangelo di Gesù Cristo?

Sposi: Sì.

P: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Amen. Unite le vostre mani : esse sono il segno dell'unione delle vostre vite.

BENEDIZIONE

Il Signore vi benedica e vi guardi, vi accordi la sua grazia e la sua pace, affinché possiate compiacergli in ogni cosa.

INTERCESSIONE

T: Preghiamo: Signore nostro Dio, autore di ogni benedizione, intercediamo per questi sposi. Tu che sei il Signore del loro avvenire, accorda loro di vivere insieme per lungo tempo, felicemente e fedelmente, nella tua grazia e nella tua pace. Fa che ciascuno cerchi il bene dell'altro, condividendo sia le gioie che i dolori. Anche nelle difficoltà della vita, mantieni viva in loro la speranza che non inganna, la fede che trionfa sugli ostacoli, l'amore che non perisce. Dona loro il tuo Spirito di sapienza e di verità. Padre onnipotente, noi li affidiamo a te per il tempo e per l'eternità. Nel nome di Gesù Cristo, il Signore e il salvatore del mondo. Amen.

(Il pastore offre una Bibbia agli sposi)

P: A nome della comunità vi dono una copia della Sacra Scrittura. Troverete in essa l'ispirazione nella felicità e il conforto nella prova; sia essa guida costante della vostra vita. E a testimonianza di questa unione tutti coloro che sono qui presenti firmeranno l'atto che sancisce questa unione.

TUTTI COLORO CHE LO DESIDERANO FIRMANO IL CERTIFICATO MATRIMONIALE, secondo l'usanza quacchera.

L1: Ascoltate ora, cari sposi, e accogliete nei vostri cuori alcune istruzioni liturgiche ispirate da quella parola di Dio che è luce preziosa sul nostro cammino. Il matrimonio cristiano, quale unione di vita, di fede e di speranza, è un dono della grazia di Dio. Ed è in quanto dono di Dio che Gesù sottolinea la pienezza e la forza dell'unione coniugale cristiana dichiarando nell'Evangelo: Non sono più due, ma uno. Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi. Il matrimonio tra credenti è dunque una realtà in cui interviene la stessa potenza creatrice del Signore, è una realtà alla cui base c'è l'indefettibile fedeltà di colui che è amore, di colui che porta sempre a compimento le sue opere e le sue promesse. Accogliendo la vostra unione come un dono di Dio, riceverete anche la grazia di poter rispondere con lieta ubbidienza alle indicazioni di colui che vi ha amato per primo e che vi invita a condurvi in modo degno della vostra vocazione di figli suoi.

P: Il Signore vi benedica e vi guardi; il Signore faccia risplendere il suo volto verso di voi e vi sia propizio. Il Signore alzi il suo volto verso di voi e vi dia la pace. Andate in pace, ricordatevi dei poveri e degli afflitti, e l'Iddio della pace sia con tutti voi, ora e sempre. Amen.

UFFICIO DEI DEFUNTI

Pastore SEMPRE con stola viola

In casa del defunto

P: *Nel nome di Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo.*

La nostra speranza e la nostra salvezza sono in Dio nostro padre, che per mezzo di Gesù ci dona la risurrezione e la vita eterna.

Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per rendere le estreme onoranze alla spoglia mortale di N.N. - Raccogliamoci alcuni istanti per udire, in presenza della morte, le parole di vita eterna e per invocare sui fratelli in lutto le consolazioni di cui hanno bisogno. Signore Iddio e Padre nostro, cerchiamo in te forza, consolazione e pace. Donaci la tua luce, affinché in quest'ora di tenebre ci sentiamo sostenuti dalla tua grazia e sorretti dalla certezza che le tue promesse si compiranno per noi nel tuo regno. Per Gesù Cristo nostro redentore. Amen.

La nostra speranza, la nostra consolazione e la nostra forza, di fronte al dramma della morte, si trovano in Dio, il quale solo nel Suo Figlio Gesù Cristo può dare alla nostra vita significato e prospettive eterne. Prima di accompagnare i resti mortali del(la) nostro/a caro/a _____ al luogo della sepoltura, soffermiamoci per pochi minuti in spirito di preghiera affinché lo Spirito Santo radichi profondamente nel nostro cuore la consapevolezza di fede che la morte non faceva parte dell'originaria intenzione creativa di Dio per l'essere umano, ma che è conseguenza della nostra volontaria separazione da Lui. In Cristo Gesù però, Egli vuole riconciliarsi con noi e restaurare qui e per l'eternità quel rapporto vitale con Lui che solo è fondamento di una vita significativa ed eterna. Uniamoci dapprima alla preghiera che l'antico scrittore dei salmi rivolge a Dio. Egli anela ad essere liberato dai suoi nemici, e noi sappiamo che il nostro nemico più grande è la morte, salario del peccato e risultato dell'agire di Satana.

(Salmo 143, 102, 71, 39).

Preghiamo: Onnipotente Iddio, di fronte alla tristezza causata dalla fine terrena di una vita umana che tanto ha significato per i suoi cari, ti preghiamo: manda su tutti noi qui presenti il Tuo Spirito Santo, affinché il nostro cuore e la nostra mente si tengano stretti a Te ed alle Tue promesse che hai rivolto verso tutti coloro che a Te si affidano con fiducia. Che le parole di vita eterna del Tuo Evangelo rimangano scolpite in noi affinché riusciamo a guardare oltre a queste tristi circostanze, verso la vita eterna che in Te risiede e che volentieri doni per grazia attraverso la fede ai tuoi eletti. Accompagnaci allora tu, in questa cerimonia di commiato affinché noi tutti si possa testimoniare della nostra fede in te. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore e Dio, agnello di Dio, figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, ascolta la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo sei santo, tu solo Signore, tu solo altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio padre. Amen.

Al cimitero

P: nostro aiuto, la nostra consolazione e la nostra speranza siano nel nome di Dio che ci ha creati e che ci salva in Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Signore, a chi ce ne andremo noi? Tu hai parole di vita eterna; e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo di Dio.

Noi rendiamo alla terra le spoglie mortali di N.N. nella certa speranza della risurrezione alla vita eterna per la potenza e l'amore di Dio in Cristo nostro salvatore. Così dice infatti la parola del Signore Iddio non è l'Iddio dei morti, ma dei viventi. Io - dice Gesù - sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muoia vivrà; e chiunque vive e crede in me non morrà giammai in eterno. Il corpo - scrive l'apostolo Paolo - è seminato corruttibile e risuscita incorruttibile; è seminato debole e risuscita potente; è seminato corpo naturale e risuscita corpo spirituale. Quando ciò che è mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta : La morte è stata sommersa nella vittoria. O morte dov'è la tua vittoria? O morte dov'è il tuo dardo?

Ringraziato sia Iddio che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo.

O Dio e Padre nostro, ascolta la nostra voce. Sii attento alle nostre suppliche. Se tu guardassi alle nostre iniquità chi potrebbe sussistere? Ma presso di te c'è perdono, affinché tu sia onorato e amato. Le tue compassioni non hanno fine e si rinnovano del continuo. Consolaci nelle nostre afflizioni e fa che in te troviamo il nostro rifugio. Discenda la tua pace nei cuori dei nostri fratelli afflitti e che la certezza del tuo amore e della tua salvezza sia per loro e per noi luce e forza.

Fratelli e sorelle, in ricordo del nostro fratello (o sorella), morto nella speranza della resurrezione lodiamo Dio con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato:

T: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane necessario. E rimettici i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, e la gloria nei secoli dei secoli, Amen.

Misericordioso Iddio e Padre nostro, che Tu sei compiaciuto di prendere a Te stesso l'anima di questo Tuo figlio (o figlia): concedi a noi che siamo ancora nel nostro pellegrinaggio, e che ancora camminiamo per fede, che avendoTi servito con costanza sulla terra, possiamo essere riuniti un giorno con i Tuoi santi, nella gioia e nella gloria eterna; per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

PER ONORARE UN DEFUNTO

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito santo, come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Onnipotente Iddio e Padre nostro, noi ti benediciamo perché in Cristo ci hai dato il Salvatore che, con la risurrezione, ha vinto la morte. Poiché egli vive anche noi vivremo; se noi persevereremo nella fede con lui altresì regneremo. Consola con il tuo Spirito i nostri fratelli in lutto e concedi a ognuno di noi di essere un tuo servitore vigilante, sempre pronto a incontrarsi con te. Amen.

PER ONORARE UN DEFUNTO

P: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito santo, come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Onnipotente Iddio e Padre nostro, noi ti benediciamo perché in Cristo ci hai dato il Salvatore che, con la risurrezione, ha vinto la morte. Poiché egli vive anche noi vivremo; se noi persevereremo nella fede con lui altresì regneremo. Consola con il tuo Spirito i nostri fratelli in lutto e concedi a ognuno di noi di essere un tuo servitore vigilante, sempre pronto a incontrarsi con te. Amen.

Signore Gesù, che ritornerai un giorno per giudicare i vivi e i morti, ti supplichiamo di manifestare verso noi il tuo amore misericordioso risvegliando la nostra fede e mantenendo desta la nostra speranza in te. Guidaci nella nostra vita di ogni giorno e dacci di riconoscere gioiosamente la tua signoria, affinché possiamo vivere per sempre con te nel tuo regno. A te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito santo, un solo Dio benedetto in eterno, a te siano la lode, la gloria e l'imperio. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane necessario. E rimettici i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli.

Signore, accogli questo tuo fratello (o sorella) che si è addormentato nella grazia in attesa della vita eterna.

I. PER LA MORTE DI UN FANCIULLO

Onnipotente Iddio, padre del nostro Signore Gesù Cristo, che aprì le sue braccia per accogliere i piccoli fanciulli e che promise loro il regno dei cieli, concedici di credere fermamente che questa creatura è da te custodita con i tuoi eletti per la vita eterna. Dona altresì a tutti noi di poterti servire nell'attesa dell'ora lieta della risurrezione e della gloria a venire. Per Gesù Cristo nostro salvatore. Amen. Onnipotente Iddio, noi ci inchiniamo di fronte al mistero della vita che si interrompe prematuramente, perché ci confidiamo in te e nella vittoria di Gesù sulla morte. Guardiamo con ferma e fiduciosa speranza al tempo in cui non ci sarà più bimbo nato per pochi giorni e in cui non ci sarà più niente che danneggi e guasti la nostra vita. In questa attesa ti chiediamo di porre in noi la certezza che tu continui nel tuo regno l'opera che avevi iniziato in questo fanciullo sulla terra per portarla al suo pieno compimento. Completa anche in noi questa opera, o Dio, mediante l'azione dello Spirito tuo santo. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

2. PER LA MORTE DI UN PADRE O DI UNA MADRE

Onnipotente Iddio, che vedi il nostro dolore in questi istanti in cui la morte ha separato due vite che tu avevi congiunto e in cui essa toglie a dei figli il padre (o madre) che avevi loro dato, non permettere che questa incomprensibile realtà diminuisca la nostra fede nel tuo amore e nella vittoria di Gesù sulla morte. Consola i tuoi figli in lutto con la certezza che tu non li abbandonerai e che un giorno li riunirai per sempre nel tuo regno eterno, dove non ci sarà più né pianto né morte. Suscita in noi tutti sentimenti di solidarietà verso i fratelli afflitti e concedici di essere per loro degli strumenti di benedizione nelle tue mani. Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo nostro salvatore. Amen.

3. PER UNA PERSONA DI ETA' MOLTO AVANZATA

Onnipotente Iddio e Padre nostro, noi ti ringraziamo per la lunga vita che hai concesso, come un tempo di grazia, al fratello (sorella) che ci ha lasciati. In lui si è adempiuta la tua promessa : Io vi porterò fino alla vostra canizie e vi sosterrò. E tu, Signore, questo lo hai fatto ricevendolo nella tua alleanza e nella tua chiesa e mostrandogli in Cristo la via che conduce a te. E ora, Signore, sazia questo tuo figlio di riposo, di pace e di gioia nel tuo regno per tutta l'eternità. Suscita in tutti noi un vivo desiderio di appartenerti e, quale che sia il numero dei nostri giorni sulla terra, fa che ognuno di noi possa, nel corso dell'esistenza, conoscere e sperimentare la gioia della tua salvezza. Per Gesù Cristo nostro redentore. Amen.

4. IN CASO DI MORTE IMPROVVISA

Onnipotente Iddio, la fine improvvisa della nostra esistenza ci fa sentire la serietà del tuo appello a non vivere lontano da te i nostri brevi giorni. Concedi a ognuno di noi di non rimandare la nostra conversione e la nostra decisione di vivere seguendo il Salvatore che ci hai dato. Vivificaci con la tua parola e con il tuo Spirito, affinché possiamo essere sempre pronti a servirti nel tuo regno come ti abbiamo servito sulla terra. Per Gesù Cristo nostro redentore. Amen.

5. IN CASO DI SUICIDIO

Onnipotente Iddio e Padre, eleviamo a te il nostro pensiero in questi istanti in cui i nostri cuori sono sopraffatti dalla tristezza. Sentiamo come non mai il tragico mistero della morte, della sofferenza e della tentazione. Quello che ci sospinge verso di te è la certezza che hai voluto darci in Cristo: la certezza che in te non v'è tenebra alcuna, la certezza che il tuo amore è più forte della morte, la certezza che tu ci conosci e che in questa tua conoscenza si attuano per noi la tua misericordia, il tuo perdono, le tue compassioni. Signore, tu non giudichi con leggerezza e stando alle apparenze, ma penetri con il tuo sguardo il cuore dell'uomo nelle sue profondità a noi ignote. Sappiamo che il tuo sguardo è quello di un padre, lo sguardo del padre che sana col suo amore ogni infermità e che riscatta dalla morte la vita dei suoi figli. Signore e padre, confidiamo in te e nell'assicurazione di quella tua grazia infinita che è sorgente di salvezza per tutte le tue creature. Non abbandonare i tuoi figli nell'ora della tentazione e dell'angoscia, manifestati nella tua benignità, saziaci con la tua grazia e con le consolazioni del tuo Spirito. Nel nome di Gesù, nostro redentore, benedetto in eterno. Amen.

BENEDIZIONE NATALIZIA

P: Il nostro principio è nel nome di Dio che ci salva in Gesù Cristo nostro salvatore. Amen.

«Ecco, io vi reco il buon annunzio di una grande allegrezza che tutto il popolo avrà: oggi nella città di Davide, è nato un salvatore, che è Cristo, il Signore» (Lu. 2: 10,11). «Iddio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna» (Gv. 3:16). «Ringraziato sia Dio del suo dono ineffabile!» (2 Co. 9: 15).

Inno

T: Questo è il giorno che il Signore ha fatto; che esso sia per voi tutti sorgente di gioia e di allegrezza.

P: Preghiamo: Signore, Iddio nostro, il cielo e la terra si uniscono in questo giorno per celebrare la nascita del Figlio tuo. In lui ti sei avvicinato a noi e sei venuto a cercarci nella nostra miseria. Noi ti benediciamo per la tua misericordia infinita e adoriamo colui che è il luminoso riflesso della tua gloria e la tua immagine perfetta.

Gloria a Dio nei cieli altissimi, pace sulla terra, benevolenza verso gli uomini. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo; noi ti glorifichiamo e ti rendiamo grazie per la tua gloria infinita, Signore Iddio, re dei cieli, Dio Padre Onnipotente. Gesù Cristo, figlio unigenito, nostro Signore, agnello di Dio e figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Poiché tu solo sei santo, tu solo sei Signore, tu solo sei altissimo, o Gesù Cristo, con lo Spirito santo, nella gloria di Dio padre. Amen.

L1: Dio giusto e santo, che ci hai dato di contemplare il tuo amore nell'abbassamento e nella povertà del Salvatore e di rallegrarci per la tua grazia, ci umiliamo nel tuo cospetto perché la luminosa visione del Natale è da noi subito oscurata dalla nostra poca consacrazione e fedeltà. Quanto facilmente manchiamo di umiltà, di spirito disinteressato e quanto spesso ci dimentichiamo di fare risplendere la luce della tua parola nella vita nostra e in quella del nostro prossimo! Soccorrici, Signore, e perdonaci i quotidiani insuccessi della nostra vita cristiana compiendo tu stesso in noi, mediante il tuo Spirito, il nostro volere e il nostro operare.

P: Nel nome di Dio onnipotente, Padre del nostro Signore, Gesù Cristo, annunziamo il perdono divino a tutti coloro che si pentono e si convertono a lui. Andate in Pace nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen.